

	<h1 style="text-align: center;">COMUNE DI USSASSAI</h1> <p style="text-align: center;">PROVINCIA DELL'OGLIASTRA Indirizzo: Via Nazionale, 120 – C.A.P. 08040 – Ussassai E-Mail protocollo@pec.comune.ussassai.org.it Sito web: http://www.comune.ussassai.org.it ☎ 0782/55710 📠 0782/55890 C.F. e P.IVA 00160240917</p>
---	---

Registro Settore N° 53 del 14/07/2015

SERVIZIO FINANZIARIO

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

N.R.G	DATA	OGGETTO:
268	14/07/2015	ADEGUAMENTO ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE AL PERSONALE DIPENDENTE PER IL PERIODO 01/07/2015 – 30/06/2016.

Il Responsabile del Servizio

Adotta la seguente determinazione:

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014, pubblicato sulla G.U. del 30.12.2014, con il quale e' stato differito al 31 marzo 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 31 marzo al 31 maggio 2015;

CONSIDERATO che è stato firmato il [13 maggio 2015 il decreto ministeriale](#) che differisce ulteriormente, dal 31 maggio al 30 luglio 2015, il termine di approvazione da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle province dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

VISTO l'art. 163, comma 3, del TUEL 267/2000 per il quale il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione fissato con norma statale, autorizza automaticamente l'esercizio provvisorio sino al termine entro il quale va deliberato il bilancio di previsione;

ATTESO che il primo gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma della contabilità comunale secondo i nuovi principi contabili di cui all'allegato 1 del D.Lgs 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014 e pertanto il bilancio di previsione 2015 dovrà essere approvato secondo le nuove regole contabili uniformi, anche se il piano dei conti e la nuova modulistica vivranno ancora un anno di affiancamento a livello conoscitivo;

RILEVATO che l'esercizio 2015 costituisce fase transitoria nell'attuazione dell'armonizzazione contabile;

RISCONTRATO che le nuove regole dell'esercizio provvisorio decorreranno dal 2016, in quanto l'art. 11, comma 16 del D.Lgs. 118/2014, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, prevede che in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla

sperimentazione per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato;

DATO ATTO che nel corso del 2015 questo ente deve applicare il nuovo principio di competenza finanziaria di cui all'allegato n.1 e 2 del Dpcm 28/12/2011 secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza intendendo quale scadenza dell'obbligazione il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile perché conclusa;

VISTO l'art. 163 del D.Lgs 267/00 il quale sancisce che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis).

VISTA la deliberazione del C.C. n.12 del 02.07.2014 di approvazione del Bilancio di Previsione 2014 e della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2014/2016, immediatamente esecutiva;

VISTA la deliberazione della G.M.n°43 del 02.07.2014 con la quale è stato approvato il P.E.G. per l'esercizio finanziario 2014, nonchè assegnate le risorse ed interventi ai responsabili d'area;

VISTA la deliberazione della G.M.n°1 del 4.02.2015 con la quale si è stabilito di attribuire provvisoriamente e fino all'approvazione del Bilancio di previsione 2015, ai responsabili di Servizio così come individuati ai sensi dell'art. 109 del T.U.E.L. il Piano Esecutivo di Gestione sulla base di quello dell'esercizio precedente;

VISTO il decreto del Sindaco in data 24/01/2008 n°2 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Servizio Finanziario - titolare di Posizione Organizzativa, con decorrenza dal 01.01.2008 e per l'intera durata del mandato del Sindaco, alla dipendente Sig.ra Cinzia Oraziotti, profilo professionale di Istruttore Direttivo Contabile – Area Finanziaria, Cat. D, posizione economica D1;

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto del capitolo di spesa di cui in parte dispositiva;

VISTO il D.L. 13/03/1988 N.69 convertito con modificazioni nella legge 13.05.1988 n.153, concernente la normativa in materia di assegno per il nucleo familiare;

VISTO l'art.3 del D.L.13/03/88 n.69 convertito nella legge 13/05/88 n.153, che prevede:

- al comma 1 la corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare per i dipendenti in attività di servizio;

- al comma 2 l'assegno compete in misura differenziata in rapporto al numero dei componenti ed al reddito del nucleo familiare;

- al comma 10 detto assegno spetta se la somma dei redditi derivanti da lavoro dipendente risulta superiore al 70% del reddito complessivo del nucleo familiare;

VISTO l'art.1 comma 11, della legge 27/12/2006, n.296, che prevede:

- la rideterminazione dei livelli di reddito e degli importi dell'assegno relativi ai nuclei familiari con entrambi i genitori o un solo genitore e con almeno un figlio minore, in cui non siano presenti componenti inabili;
- l'aumento dell'importo dell'assegno del 15 per cento per le altre tipologie di nuclei con figli;

- la determinazione dell'assegno per il nucleo familiare, in presenza di nuclei numerosi (almeno quattro figli o equiparati di età inferiore a 26 anni) per i figli o equiparati di età superiore a 18 anni ed inferiori a 21 anni compiuti purchè studenti o apprendisti;

CONSIDERATO ai sensi dell'art.2, c.12, del D.L.69/88, convertito, con modificazioni, dalla L.153/88, i livelli di reddito familiare ai fini della corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare sono rivalutati annualmente, con effetto dal 1° luglio di ciascun anno, in misura pari alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati, calcolato dall'ISTAT, intervenuta tra l'anno di riferimento dei redditi per la corresponsione dell'assegno e l'anno immediatamente precedente;

ACCERTATO altresì che l'art. 1 c.11 lett.e della legge 27/12/2006 n.296 ha disposto che l'applicazione dei criteri di rivalutazione di cui sopra decorrerà dall'anno 2008 con effetto dal 01 luglio per tutte le tabelle;

CONSIDERATO che in base ai calcoli effettuati dall'ISTAT, la variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo tra l'anno 2013 e l'anno 2014 da considerare ai fini della rivalutazione in oggetto dal 1° luglio 2015 è risultata pari al 0,2%;

CONSIDERATO che in relazione alla suindicata rivalutazione sono state predisposte le nuove tabelle contenenti le nuove fasce reddituali per i nuclei senza figli e per i nuclei con figli da considerare, per il reddito conseguito nel 2014, ai fini della corresponsione dell'assegno mensile per il nucleo familiare per il periodo 1° luglio 2015 – 30 giugno 2016;

RISCONTRATO che in attuazione alle premesse istruzioni l'Ufficio Ragioneria ha richiesto la presentazione da parte di ciascun dipendente del modello di domanda di adeguamento dell'assegno per il nucleo familiare sulla base dei redditi percepiti nell'anno 2014 dai componenti il proprio nucleo familiare;

VISTE le domande di adeguamento per l'assegno familiare presentate dai dipendenti, individuati come aventi diritto, dalle quali si evince il reddito complessivo e il reddito derivante da lavoro dipendente nonché il numero dei componenti il nucleo familiare;

ACCERTATO che l'importo dell'assegno per il nucleo familiare è determinato in misura modulata in relazione alla fascia di reddito complessivo assoggettato ad IRPEF e al numero dei componenti il nucleo stesso secondo le tabelle allegate;

RITENUTO opportuno procedere all'adeguamento degli importi mensili dell'assegno per il nucleo familiare rideterminati secondo l'ammontare del reddito complessivamente percepito nel 2014 dai componenti il nucleo familiare;

CONSIDERATO che l'adeguamento avrà effetto a decorrere dal 01.07.2015;

PRESO ATTO che sulla presente determinazione è stato apposto il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

VISTO l'art.12 comma 8 del D.L.n.299 del 16/05/94 convertito in legge n.451/94;

VISTO l'art.3 comma 3 della legge 550/95;

VISTA la legge 663/96 nonché il decreto del Ministero del Lavoro del 19/03/97;

VISTO il decreto del Ministero del Lavoro del 13/05/98;

VISTO il T.U. – Ordinamento Enti Locali approvato con decreto legislativo 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il Decreto legislativo n.165 del 30/03/2001;

DETERMINA

DI ADEGUARE ED ATTRIBUIRE con decorrenza dal 01.07.2015 e fino al 30.06.2016 le somme in appresso specificate a titolo di aggiornamento degli assegni familiari ai seguenti dipendenti nella misura indicata come da tabelle allegate:

NOME	CODICE FISCALE	IMPORTO LORDO MENSILE
1. CINZIA ORAZIETTI	RZTCNZ72C54G920G	Euro 49,93
2. LISA MURA	MRULSI75D44E441L	Euro 94,10

DI PROVVEDERE a REVOCARE con decorrenza dal 01.07.2015 e fino al 30.06.2016 :

- l'assegno al dipendente Loi Edoardo in quanto il reddito dichiarato per l'anno 2014 è risultato superiore a quello già acquisito riferito all'anno 2013 e non da diritto alla corresponsione all'assegno per il nucleo familiare;
- l'assegno al dipendente Serrau Mauro in quanto il reddito dichiarato per l'anno 2014 è risultato superiore a quello già acquisito riferito all'anno 2013 e non da diritto alla corresponsione all'assegno per il nucleo familiare;

DI DARE ATTO che detta operazione sarà effettuata a decorrere dagli stipendi di luglio, dopo aver dato corso alle variazioni individuali disposte da questo ufficio in banca dati, tenendo conto del reddito imponibile degli interessati relativo all'anno 2014;

DI DARE ATTO che la spesa complessiva di Euro 599,16 (= Euro 49,93 x 12 mesi) a titolo di assegni per il nucleo familiare da corrispondere nel periodo 01.07.2015 – 30.06.2016 trova imputazione come segue:

- per Euro 299,58 da corrispondere complessivamente nel 2015 in altre 6 mensilità decorrenti dal 01.07.2015 al 31.12.2015 al Titolo 1, Funzione 1, Servizio 3, Intervento 1 del predisponendo Bilancio di Previsione 2015 in conto competenza, dove trova collocazione il capitolo 1031 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale del Servizio Finanziario" che presenta una disponibilità sufficiente per la presente spesa;
- per Euro 299,58 da corrispondere complessivamente in 6 mensilità decorrenti dal 01.01.2016 al 30.06.2016 al Titolo 1, Funzione 1, Servizio 3, Intervento 1 del Bilancio 2016 in conto competenza dove trova collocazione il capitolo 1031 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale del Servizio Finanziario";

DI DARE ATTO che la spesa complessiva di Euro 1.129,20 (= Euro 94,10 x 12 mesi) da corrispondere a titolo di assegni per il nucleo familiare nel periodo 01.07.2015 – 30.06.2016 trova imputazione come segue:

- per Euro 564,60 da corrispondere complessivamente nel 2015 in altre 6 mensilità decorrenti dal 01.07.2015 al 31.12.2015 al Titolo 1, Funzione 1, Servizio 2, Intervento 1 del predisponendo Bilancio di Previsione 2015 in conto competenza, dove trova collocazione il capitolo 1021 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale della Segreteria Generale" che presenta una disponibilità sufficiente per la presente spesa;
- per Euro 564,60 da corrispondere complessivamente in 6 mensilità decorrenti dal 01.01.2016 al 30.06.2016 al Titolo 1, Funzione 1, Servizio 2, Intervento 1 del Bilancio 2016 in conto competenza dove trova collocazione il capitolo 1021 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale della Segreteria Generale";

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto all'albo pretorio *on-line* del sito internet istituzionale del Comune.

IL RESPONSABILE DELL'SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Cinzia Oraziotti

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.gs.n.267/2000, la regolarità contabile della presente determinazione, nonché la copertura finanziaria della spesa, nei limiti e nelle forme dalla stessa indicate, dando atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto.

Parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria

(Art. 151 comma 4, del D.Lgs n. 267/2000)

Visto, si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta, ai sensi dell'art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009, la possibilità di pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Parere di copertura monetaria

(Art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Visto, si esprime parere Favorevole

Ussassai,14/07/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Cinzia Oraziotti

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Il Responsabile del Servizio attesta che il programma dei pagamenti previsti nell'atto di cui al presente visto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009).

Il Responsabile del Servizio attesta, in riferimento a quanto previsto dall'art.9 del D.L.78/2009, che il programma dei pagamenti di cui sopra è coerente con il budget assegnato a questo servizio con deliberazione della Giunta Municipale n. 1 del 04/02/2015.

Parere di compatibilità monetaria

(Art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Visto, si esprime parere favorevole

Ussassai,14/07/2015

Il Responsabile del Servizio
Rag. Cinzia Oraziotti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 14/07/2015

Ussassai,14/07/2015

L'addetto alle Pubblicazioni
Rag. Roberta Guaraldo